

SOLAREXPO & GREENBUILDING. Soddisfatti gli espositori della seconda edizione veronese del salone delle rinnovabili

Energie pulite che diventano business

Grande afflusso di operatori specializzati Multiutility: «Ottime opportunità per lo sviluppo industriale delle tecnologie»

Elisa Costanzo

Promossa a pieni voti la nona edizione di Solarexpo, mostra internazionale dedicata alle energie rinnovabili e per Greenbuilding, evento dedicato all'efficienza energetica e all'architettura sostenibile, per la seconda volta in fiera a Verona. Grande afflusso di pubblico, soprattutto di addetti ai lavori, buona organizzazione logistica e ampie prospettive di scambi commerciali, secondo gli espositori.

La grande novità dell'edizione 2008 è l'approdo del fotovoltaico nel mondo dell'agricoltura: a presentarla è la **Enerpoint**, società tra i maggiori produttori italiani del settore fotovoltaico che a Verona porta i nuovi moduli al silicio policristallino dalle nuove taglie, un progetto unico nel suo genere. «Quando natura e tecnologia si incontrano e convivono nel totale rispetto, si centrano

tre obiettivi» spiega Rocco Viscontini, presidente di **Enerpoint**, con soddisfazione per i risultati ottenuti. «Energia pulita, valorizzazione del territorio e tutela dell'ambiente. Fotovoltaico e agricoltura possono coesistere in sintonia e crescere insieme. il fotovoltaico nel mondo è un'industria che nel 2008 supererà i 3000 MWp, che significano oltre 15 miliardi di euro di fatturato e circa 100 mila persone occupate».

«Il bilancio di questi tre giorni di fiera è estremamente positivo», conferma Germano Zanini, presidente di Multiutility Spa, azienda veronese che è orientata alla fornitura di energia elettrica e gas naturale, alla promozione e diffusione dell'utilizzo di energia pulita, alla realizzazione di impianti fotovoltaici e servizi di risparmio ed efficienza energetica. «Da una parte la rassegna Solarexpo ha dimostrato di essere un vero catalizzatore di operatori, interlocutori economico-finanziari e aziende interessa-

te alle opportunità che derivano dalla tecnologia fotovoltaica. Dall'altra» continua Zanini, «come Multiutility abbiamo ricevuto importanti attestazioni di fiducia. Fiducia verso i nostri prodotti e soluzioni di impianti fotovoltaici "made in Italy", ma soprattutto verso la nostra struttura di gruppo industriale. Nei primi due giorni abbiamo ricevuto 1,7 MWp di richieste di impianti fotovoltaici e da numerosi investitori internazionali manifestazioni di interesse ad entrare e partecipare al business del nostro gruppo nel fotovoltaico».

«Decisamente specialistica, ho visto molti tecnici e installatori» dice Roberto Brovazzo, amministratore delegato di Schuco International Italia srl. L'azienda tedesca alla sua seconda partecipazione è specializzata nelle soluzioni high-tech per l'involucro edilizio e che presenta un nuovo sistema di climatizzazione basato sullo sfruttamento dell'energia solare ad impatto ambien-

tale zero.

Risultati soddisfacenti sono stati riscontrati anche da un'altra veronese: la Atag, leader nel mercato delle caldaie a condensazione. E anche da Frank Asbeck, presidente ed amministratore delegato della tedesca SolarWorld una delle tre aziende più importanti dell'energia solare a livello mondiale. La partecipazione a Solarespo viene accompagnata dalla notizia che sarà proprio SolarWorld a realizzare un importante progetto per il Vaticano: nel corso dell'estate 2008 verrà infatti messo in opera un impianto fotovoltaico che sostituirà la copertura in cemento della Aula Paolo VI.

Sullo sviluppo del mercato italiano le stime di SolarWorld sono molto positive: «Alla presa di coscienza collettiva sull'importanza delle energie rinnovabili e del risparmio energetico, molto forte nel vostro Paese, si aggiunge l'elevato potenziale di sviluppo del mercato italiano dell'energia solare». ♦